



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Prot. 1486 del 21 dicembre 2016

Accompagnamento degli operatori vitivinicoli nella fase di entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 20 marzo 2015, n. 293, recante “Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo”.

Visto l’articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 2015, n. 293, recante “*Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell’articolo 1-bis, comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

Viste le disposizioni attuative contenute nell’articolo 8 del suddetto decreto e, in particolare, i termini fissati per l’avvio della fase sperimentale della tenuta dei registri con modalità telematiche, nonché il termine a decorrere dal quale i registri medesimi possono essere tenuti esclusivamente secondo tale modalità;

Visto l’articolo 8, comma 3, del decreto 20 marzo 2015, n. 293, modificato con decreto prot. n. 627 del 18 maggio 2016, con il quale l’obbligo di tenuta esclusivamente telematica dei registri è stato fissato al 1 gennaio 2017;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento dell’Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) prot. n. 421 del 31 marzo 2016 con il quale sono state previste le modalità operative di funzionamento dei registri e per lo scambio dei dati tra operatori e SIAN;

Visti la documentazione tecnica ed i servizi pubblicati sul portale <http://mipaaf.sian.it> che hanno reso disponibile agli operatori le specifiche tecniche, le modalità applicative ed il software per la tenuta del registro telematico;

Tenuto conto che nel corso del 2016 è stata avviata, congiuntamente alle organizzazioni di categoria della filiera vitivinicola e di quelle produttrici di *software*, un’intensa azione di sperimentazione, su base volontaria, per la verifica della funzionalità dei registri telematici;

Tenuto conto che la tenuta del registro vitivinicolo in via telematica costituisce un’esperienza pilota a livello mondiale, che in Italia riguarda molte decine di migliaia di operatori in gran parte di ridotte dimensioni economiche;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Considerata la richiesta della filiera vitivinicola e di dover consentire un passaggio agevole dal sistema cartaceo di tenuta dei registri a quello telematico, nel rispetto dei principi di semplificazione e modernizzazione degli oneri a carico delle imprese agroalimentari perseguiti dal legislatore per il rilancio del settore agricolo;

Vista la proposta del Capo dell'ICQRF che, tenuto conto dei risultati della sperimentazione e dei numerosi incontri con la filiera vitivinicola da cui è emersa l'esigenza di accompagnare gli operatori nei primi mesi di introduzione dell'obbligo di tenuta esclusivamente telematica dei registri, prevede di consentire agli operatori di poter giustificare anche in via documentale le operazioni che, in sede di controllo, non risultassero nei registri telematici, fermo restando l'obbligo dal 1 gennaio 2017 di attivare il registro nel portale SIAN;

DECRETA

Articolo unico

1. Fermo restando l'obbligo di cui all'art. 8, comma 3, del DM 20 marzo 2015 e successive modificazioni, citato in premessa, fino al 30 aprile 2017 è consentito agli operatori giustificare in via documentale le operazioni che nel registro telematico, in sede di controllo, non risultassero registrate nel rispetto delle modalità indicate nel predetto decreto e delle relative disposizioni tecniche applicative.
2. Per le attività di controllo e certificazione dei vini DOP/IGP continuano ad applicarsi le modalità di comunicazione previste dal decreto 14 giugno 2012, n. 794 e dai singoli piani di controllo vigenti.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed entra in vigore dalla data di pubblicazione.

Roma, 21 dicembre 2016

IL MINISTRO
Maurizio Martina